



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Ambito Territoriale per la Provincia di Crotona

ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO-LAMANNA"

Via Petrarizzo – 88838 MESORACA (KR)

Tel. 0962 614640

Cod. Mecc. KRIC827001 - C.F. 91022800790 - Cod. Univoco UFLZ8G

e-mail: kric827001@istruzione.it pec: kric827001@pec.istruzione.it web: www.icmorolamanna.edu.it



Cari genitori la scuola si cura

Si assiste ormai quotidianamente a discussioni, ormai sterili, sul ruolo e sulla sicurezza della scuola. Proprio su questi due aspetti vuole intervenire la mia riflessione rivolta a voi genitori.

Con un gioco di parole posso dire che la scuola **si cura** ma non è **sicura**.

La scuola ha messo in atto tutte le misure preventive indicate dalle norme, ma non è sicura.

Non è sicura perché da questo virus nessun luogo lo è.

Non è sicura perché non esistono misure per renderla tale ma comportamenti umani indipendenti dalla scuola.

La scuola è sicura nella misura in cui i suoi protagonisti, alunni, docenti, personale ATA e genitori, mantengono comportamenti corretti e preventivi fuori dalla scuola.

Le attività quotidiane di noi tutti mettono a rischio di contagio le nostre famiglie: il lavoro dei nostri conviventi, la spesa, la visita ai nostri cari.

La nostra sicurezza non dipende dagli obblighi che ci vengono chiesti di rispettare ma dalla responsabilità con la quale ognuno di noi vive la propria quotidianità.

Oggi più che mai nessuno si salva da solo e solo la responsabilità di tutti ci consentirà di mantenere una normalità sempre più difficile.

Voglio però porre la vostra attenzione sull'altro ruolo, sulla scuola che si cura.

Per Don Milani la finalità della scuola è prendersi cura, avere a cuore il destino dei suoi ragazzi. La sua è una scuola orientata a promuovere una forma di sollecitudine per l'altro attenta e rispettosa, sollecitando una presa di coscienza civile e sociale. Una scuola attenta a "non far parti uguali tra disuguali", una scuola inclusiva che consenta la partecipazione di tutti i suoi alunni.

"**I care**" era la frase scritta su un cartello davanti alla scuola di Barbiana.

"**I care**" significa mi interessa, mi prendo cura.

La nostra scuola si prende cura.

La scuola si cura del futuro dei suoi studenti.

Si cura dei loro bisogni formativi.

Si cura della loro socialità.

Si cura della loro emotività.

Si cura della prevenzione del disagio.

Questo e altro fa la scuola.

Ha lavorato a distanza con bambini e continuerà a farlo se sarà necessario.

Nel frattempo sfruttiamo ogni attimo di normalità per restituire motivazione a ragazzi e docenti.

Qualcuno vede l'obbligatorietà della scuola come un sopruso che limita la libertà parentale, voglio dire a tutti questi genitori che la nostra Costituzione permette loro di educare a casa i figli. Questa modalità nata per casi eccezionali può essere la risposta a coloro che vedono nella scuola solo una minaccia ed è fonte di grande paura. Comprendiamo e condividiamo la paura, ma la scuola va avanti. Ognuno può decidere.

Io come Dirigente e soprattutto come educatrice continuerò a credere e promuovere una scuola che si cura.



La Dirigente scolastica
Antonella Ferrazzo